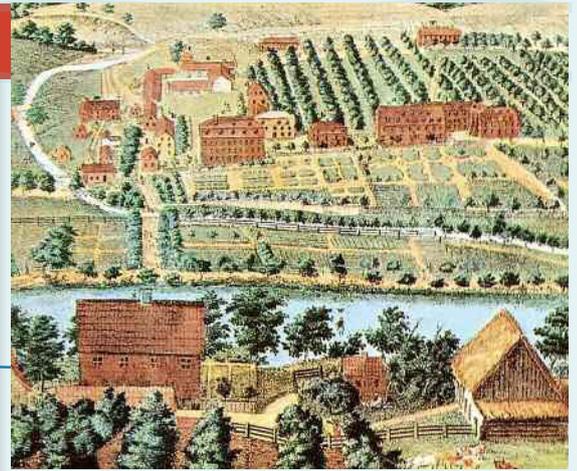


Capitolo 11 LA RIVOLUZIONE AMERICANA E LA NASCITA DEGLI STATI UNITI

Le prime tredici colonie



Nelle quattro colonie del Centro convivevano persone di diverse nazionalità e confessioni religiose. L'economia era basata sull'agricoltura: le piccole aziende agricole (dove non lavoravano schiavi) convivevano con la grande proprietà. Le attività commerciali facevano capo a fiorenti centri urbani come Filadelfia e New York.



Dei circa 500 000 schiavi neri che la società americana contava alla fine del Settecento, più di 80 000 lavoravano nelle piantagioni della Georgia.

Le colonie inglesi d'America

- Sorte a partire dagli inizi del Seicento per iniziativa di compagnie commerciali, di gruppi religiosi perseguitati e di avventurieri, nei primi decenni del Settecento le **tredici colonie** inglesi del Nord America erano popolate da Europei di varie nazionalità.
- L'**organizzazione economica** delle colonie era tra loro **differente**: le colonie del **Nord** erano dedite all'agricoltura, ma fondamentali erano anche i traffici commerciali, che avevano come centro i fiorenti porti lungo le coste; in quelle del **Centro** i piccoli proprietari terrieri convivevano con i grandi latifondisti, producendo soprattutto lino, cereali e frutta; le colonie del **Sud**, invece, si reggevano sull'impiego degli schiavi neri che lavoravano nelle grandi piantagioni, proprietà di un ristretto numero di latifondisti.
- Pur godendo di un'ampia autonomia, le colonie erano soggette alla **sovranità inglese** e vincolate alla madrepatria sul piano economico, soprattutto per quanto riguardava i rapporti commerciali, sui quali la Gran Bretagna vantava un diritto esclusivo, aggirato dai coloni attraverso intense attività di contrabbando.

Verso l'indipendenza

- Quando il Parlamento inglese, per far fronte alle ingenti spese sostenute per la *Guerra dei Sette anni* e a quelle necessarie all'organizzazione dei nuovi territori coloniali, decise di tassare le colonie e di imporre loro **dazi doganali** sulle importazioni di alcuni prodotti, i coloni risposero con violente **proteste** e con il **boicottaggio** delle merci inglesi.
- Nel 1773 la situazione precipitò e si arrivò allo **scontro armato** tra coloni e soldati inglesi (*Boston Tea Party*). Nel 1775 le colonie decisero di dare inizio alle operazioni militari con un esercito di volontari comandato da George Washington.
- L'anno dopo, a Filadelfia, i rappresentanti delle colonie approvarono la **Dichiarazione d'indipendenza**.

Gli Stati Uniti d'America

- Tra Inglesi e Americani scoppiò una vera e propria guerra, che si concluse nel 1781 con la **sconfitta degli Inglesi**, ottenuta dai coloni grazie all'aiuto determinante della Francia e della Spagna.
- La Gran Bretagna riconobbe nel 1783 l'indipendenza delle ex colonie; nel 1787 i nuovi Stati elaborarono la **Costituzione degli Stati Uniti d'America**. Nasceva così uno Stato federale di cui fu proclamato primo Presidente George Washington.
- La Costituzione si basò sul principio della **separazione dei poteri**:
 - il **potere esecutivo** fu affidato al **Presidente**, che era insieme capo dello Stato e capo del governo ed era eletto direttamente dal popolo;
 - del **potere legislativo** era titolare il **Congresso**, composto dal **Senato** e dalla **Camera dei Rappresentanti**;
 - il **potere giudiziario** spettava a **giudici** eletti in ogni Stato e alla **Corte suprema federale**, che aveva il compito di far rispettare la Costituzione.
- Integrata con **dieci emendamenti** nel 1791, la **Costituzione** garantiva a tutti il **diritto alle libertà** individuali, il diritto di stampa, il diritto di libera associazione, la libertà politica e religiosa.
- Con l'acquisizione, nel 1783, dei territori inglesi, gli Stati Uniti iniziarono la loro **espansione territoriale** verso Ovest e verso Sud. L'occupazione di nuovi territori si scontrò con la presenza sul territorio delle numerose tribù di Indiani, che furono private delle loro terre.
- Contemporaneamente, il rapido sviluppo economico era sostenuto dai flussi immigratori di Europei. In questo ambito, però, emerse subito il **divario tra gli Stati del Nord** (ad economia industriale) e **quelli del Sud** (ad economia agricola), aggravato ancor di più dal problema degli schiavi neri, che i proprietari terrieri del Sud erano assolutamente intenzionati a mantenere sottomessi e legati alle loro piantagioni.

Le parole della Storia

Monopolio commerciale

Il monopolio è la situazione in cui uno Stato controlla tutto il commercio di un determinato prodotto, impossessandosi delle fonti da cui esso proviene; in tal modo chiunque lo voglia acquistare deve necessariamente rivolgersi proprio a questo Stato.

Il monopolio commerciale imposto dalla Gran Bretagna alle colonie inglesi del Nord America prevedeva che queste ultime potessero intrattenere relazioni commerciali solo con la madrepatria, tanto per le esportazioni quanto per le importazioni.

Boicottaggio

Iniziativa che consiste nell'evitare l'acquisto di un determinato prodotto, allo scopo di danneggiare il produttore o il distributore.

Linea del tempo

1765 *Stamp Act*

1773 *Boston Tea Party*

1776 *Dichiarazione d'Indipendenza*

1781 *Sconfitta inglese a Yorktown*

1783 *Trattato di Versailles*

1787 *Costituzione degli Stati Uniti d'America*

1789 *Washington è il primo presidente degli Stati Uniti*

1791 *Dieci emendamenti alla Costituzione degli Stati Uniti*



1760

1770

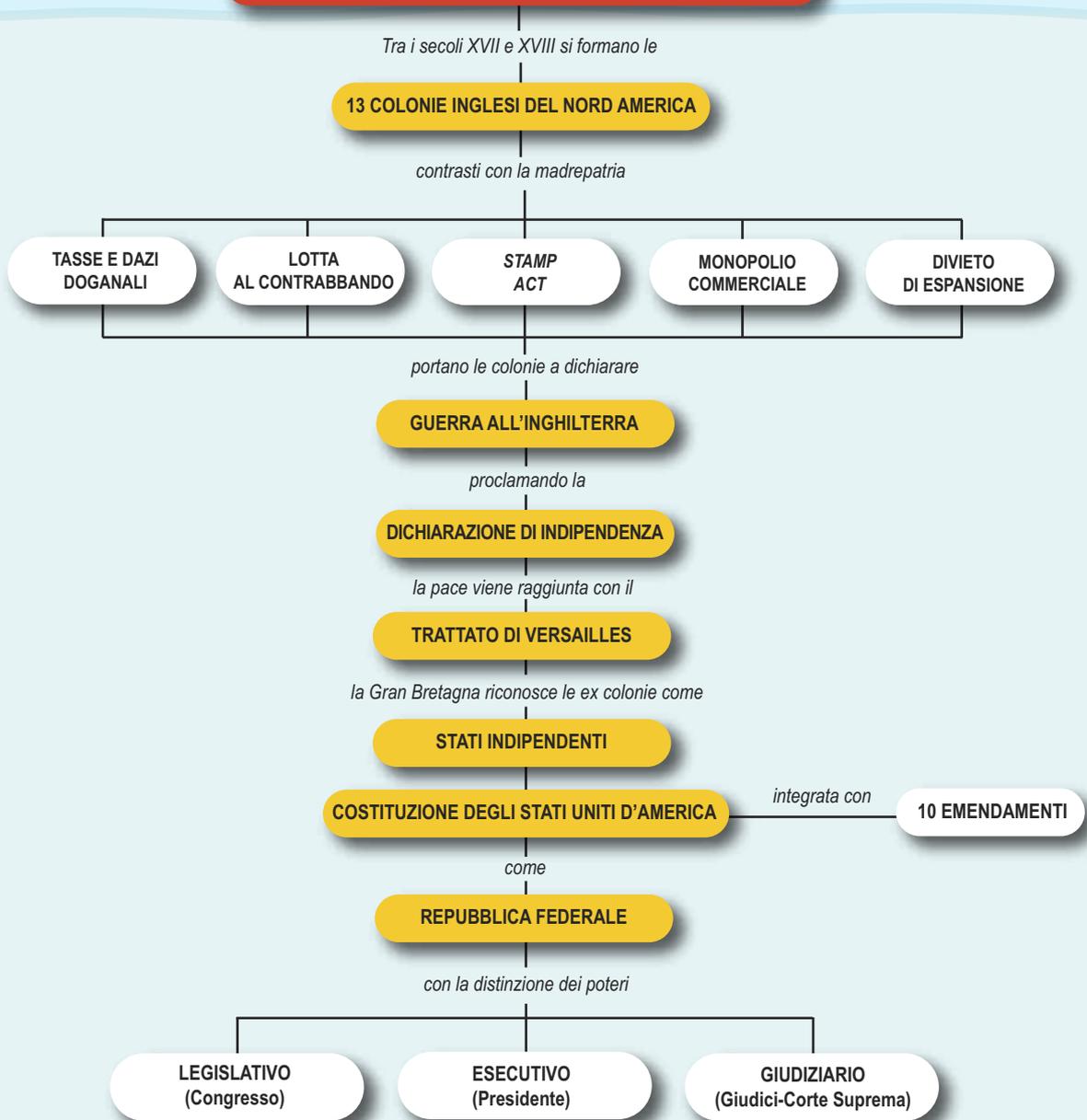
1780

1790

1800

1810

LA NASCITA DEGLI STATI UNITI D'AMERICA



I documenti

La Dichiarazione di Indipendenza

La *Dichiarazione di Indipendenza* venne approvata il 4 luglio del 1776 a Filadelfia, dove si erano riuniti in congresso i rappresentanti delle colonie americane. Ormai esasperati dalla politica di Giorgio III, tesa a imporre il predominio della madrepatria attraverso tasse e il monopolio commerciale, i coloni decisero di ribellarsi contro l'Inghilterra. In questo documento vennero sanciti i principi fondamentali sui quali sarebbero da lì a poco sorti gli Stati Uniti d'America: l'uguaglianza degli uomini, l'importanza dei loro diritti, il ruolo del governo come difensore di questi diritti e non come minaccia alla libertà.

La *Dichiarazione*, ispirata ai principi dell'Illuminismo francese, ebbe ampia eco in Europa: numerosi, infatti, furono i volontari che attraversarono l'oceano per combattere a fianco degli insorti.

